

EVENTI, PERFORMANCES, INCONTRI

29 ottobre, ore 18.30 : inaugurazione mostra internazionale

Arte/Scienza/Tecnologia/ LA ROBOTICA, a cura di Maria Campitelli, Sala Veruda, Palazzo Costanzi, piazza Piccola, 2 -Trieste.

31 ottobre, ore 18.00, visita guidata alla mostra, Sala Veruda, Palazzo Costanzi, Trieste, condotta dalla curatrice Maria Campitelli

5 novembre, ore 19.00 : ROBOTANICA, Sala del Giubileo, Riva3 Novembre, 9 ,Trieste, full immersion audio-visiva meccatronica con il collettivo Cirkulacija di Lubiana.che persegue una ricerca interdisciplinare in cui confluiscono diverse modalità linguistiche e di comunicazione: radio, TV, video, robots, elementi visivi e sonori che si uniscono e sovrappongono in una esplosiva contaminazione artistica

6 novembre, ore 11, incontro con Science-Industries e Mittelab, Sala Veruda, Palazzo Costanzi, piazza Piccola, 2. Sono due associazioni di giovani scienziati di cui la prima si occupa di astrofisica e missioni spaziali mentre la seconda è uno hackerspace aperto a chi si interessa di tecnologia, scienza e “artigianato” digitale. Science Industries illustrerà in particolare il simulatore di onde gravitazionali esposto in mostra, assieme a dei modellini in 3D, mentre Mittelab, partendo dai robot esposti aprirà il discorso alla ricerca contemporanea tra scienza e tecnologia

8 novembre, ore 18.30, incontro con Paolo Gallina, docente universitario di robotica e meccanica applicata, all'Università di Trieste, Sala Veruda,Palazzo Costanzi; parlerà di ApRO (Architectural Painting Robot) esposto in mostra, un progetto interdipartimentale che intende sviluppare un sistema automatizzato (robot) di decorazione di murales, mettendo la tecnologia al servizio dell'arte. ApRO si propone come prototipo dimostrativo in grado di stimolare un filone di ricerca artistica con l'ambizione di esplorare cifre stilistiche legate alla tecnologia indagando sulla possibilità di sperimentare nuove sintassi espressive. Il robot è accompagnato da un trittico di lavori che si prefiggono di comunicare le peculiarità del mezzo espressivo “robot”.

12 novembre, ore 18.30, inaugurazione della mostra personale (fe)MALE di Cecilia Donaggio Luzzatto Fegiz, con la collaborazione di Max Jurcev, e dello scifablab dell'ICPT, al Museo Carà di Muggia (TS), via Roma, 9. E' concepita come un'unica installazione che si appropria di tutto lo spazio, adombrando nel titolo una femminilità, secondo una tematica cara all'artista, minacciata dal MALE /maschio che assume qui le sembianze di un missile robotico predisposto all'inseguimento dei visitatori. In questo contesto pieno di rimandi simbolici lungo le pareti, e che ingloba concettualmente anche il degrado dell'eco-sistema, si snoda l'intervento performativo di Betta Porro che ne interpreta il complesso messaggio con l'espressività corporea.

13 novembre, ore 15.00 work -shop per ragazzi, incentrato sulla robotica, organizzato dall'Immaginario Scientifico, via Massimiliano e Carlotta, 1 - Grignano (TS)

Ore 18.30, Screening Festival/ Art based research, mini rassegna - video organizzata e condotta da Martin Romeo sul tema fondante della robotica, ma spaziando anche, in generale, su esperienze cross-mediali a, attinenti al connubio arte/scienza.

Ore 20.30. Symposium, performance multimediale di Guillermo Giampietro. Dal concetto classico di Symposium, - incontro di un gruppo di persone per un dibattito aperto e spensierato a sfondo conviviale- si attua un'articolata argomentazione performante sulla robotica usando i linguaggi che le sono propri in una prospettiva umanistico/tecnologica. L'argomento "robotica" seguirà un automatismo cinestetico, simultaneo, cercando la frattura tra parole ed immagini e presentandosi nell'insieme come una macchina desiderante senza soggetti né confini.

15 novembre, ore 18.30, Sala Veruda, Palazzo Costanzi, Trieste, incontro con il Prof. Emerito di Teoria dell'Informazione dell'Università di Trieste, Giuseppe O. Longo sul tema "Robots e noi", divagazioni nella dimensione post-umana, con progressi storici e proiezioni future.

17 novembre, ore 18.30, Sala Veruda, Palazzo Costanzi, Trieste, visita guidata condotta dalla curatrice Maria Campitelli

19 novembre, ore 19, Reduplicants, Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi, 3, Trieste, la prima performance di uno spettacolo di nuova danza "aumentata" creata dall'artista giapponese Sadam Fujioka (leader dell'"anno lab") in collaborazione con il performer/danzatore Kaartik. La performance trae ispirazione dal concetto spazio/temporale di Minkowski, per cui la realtà del performer danzante si ripete - nella proiezione video - nel passato e nel futuro testimoniando la compresenza temporale (passato presente futuro) nello spazio.

Di seguito : proiezione film di fantascienza premonitore degli sviluppi "post-umani": Blade Runner" (1982) di Ridley Scott.

20 novembre, ore 11,, nuovo incontro con Science Industries e Mittelab, Sala Veruda, Palazzo Costanzi, Trieste, divagazioni scientifiche e tecnologiche, tra robot, onde gravitazionali, missioni spaziali.

21 novembre, ore 18.30, inaugurazione mostra *En-vision/body political* di Elisa Zurlo al Pad .I dell'Ex O.P.P., Trieste, con la collaborazione tecnica di Antonio Giacomini. Avendo in mente il corpo politico di Thomas Hobbes, espresso nel Leviatano (pubblicato nel 1651) e il pensiero biopolitico di Giorgio Agamben, l'artista intende sviluppare un nuovo concetto di corpo, tra velocità, bellezza e contrazioni, pieno di menti (v. il Leviatano), a suo modo incommensurabile. Avverte la necessità al cambiamento antropologico creando una nuova visione dell'umanità come un corpo unico e l'installazione dovrebbe essere una sollecitazione visiva all'uomo nuovo. Con la collaborazione del pubblico - generatore di elementi di costruzione - ipotizza possibili "en-visions" di un corpo mutante esteso nello spazio in differenti punti di proiezione

22 novembre, ore 18.30, Sala Veruda, Palazzo Costanzi, Trieste, incontro con il prof Giuseppe Mussardo, direttore del laboratorio interdisciplinare della S.I.S.S.A. che tratterà il tema particolarmente seduttivo in questa sede : “Il Grande Gioco. La teoria della simmetria in scienza e arte”.

24 novembre, ore 18.30, Sala Veruda, Palazzo Costanzi, Trieste, incontro con il pittore Walter Bortolossi, autore dell’opera “La partita” esposta in mostra.
Motivazioni e approfondimenti tra

arte e scienza di un artista che ama il racconto denso ed articolato, con mille citazioni, in una costante, infinita indagine dello scibile umano, con particolare riguardo al settore tecno-scientifico, visualizzato in complesse opere pittoriche.

27 novembre, ore 11.00, Sala Veruda, Palazzo Costanzi, Trieste, *finissage* visita guidata conclusiva della mostra con la curatrice Maria Campitelli e i collaboratori. Erik Romelli, Aljaz Srebrnic, Martina Marzari, Simone Tamaro.